

LACRIME

Lacrime silenti
nella fuga degli sguardi,
nel buio limaccioso
d'una notte senza tempo,
nei disegni delle ombre
sul vetro zebrato dai lampi.

Lacrime sottili
tra gli aghi turbinanti della pioggia
in questa stralunata normalità,
in questa ottusa, fredda insofferenza.

Lacrime segrete
nello sferragliante frastuono d'un tram,
nel luore ambiguo d'un opale,
negli occhi cavi d'una maschera.

Fradicio di solitudine,
sospeso al mutare del tuo respiro,
resto aggrappato ad una terra remota
sulla mappa di un antico tesoro.